

Serie Ordinaria n. 31 - Giovedì 31 luglio 2025

D.g.r. 28 luglio 2025 - n. XII/4840
Approvazione dell'aggiornamento dei contenuti della relazione di dettaglio relativa all'individuazione delle aree idonee e quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali della provincia di Lodi, approvata con d.g.r. X/6206 dell'8 febbraio 2017

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale», in particolare la parte quarta;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la delibera della Giunta regionale n. XI/6408 del 23 maggio 2022 «Approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.), comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) «Piano verso l'economia circolare»;
- l'art. 8 comma 7 ter della legge regionale 12 luglio 2007, n. 12 «Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) ed altre disposizioni in materia di gestione dei rifiuti» come modificato dall'articolo 32 comma 1, lett. a), della l.r. 23 luglio 2024 n. 11.

Visto, in particolare, l'art. 16 della l.r. n. 26/2003, che:

- al comma 2 ter prevede che *«Le province e la Città metropolitana di Milano possono proporre, altresì, agli uffici regionali competenti, mediante trasmissione di una relazione di dettaglio, elementi di salvaguardia aggiuntiva definiti nel rispetto dei criteri regionali di cui all'articolo 196, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006 e in base alle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale, di seguito PTCP, o, per la Città metropolitana di Milano, del piano territoriale metropolitano, di seguito PTM. La Regione, entro tre mesi dal ricevimento della relativa documentazione, ne verifica la coerenza con i contenuti nel programma regionale di gestione dei rifiuti, e, con deliberazione della Giunta regionale, approva i contenuti della documentazione esaminata ovvero la restituisce, con prescrizioni, alle province e alla Città metropolitana di Milano.»*;
- al comma 2 quater prevede che *«Entro sei mesi da ogni aggiornamento del PTM o del PTCP, la Città metropolitana di Milano o la Provincia interessata comunica tempestivamente alla Regione le modifiche che incidono sulle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti e quelle che prevedono criteri aggiuntivi rispetto a quelli approvati dalla Giunta regionale con il programma regionale di gestione dei rifiuti, al fine di consentire l'effettuazione della verifica regionale di cui ai commi 2 bis e 2 ter.»*;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. X/6206 dell'8 febbraio 2017 «Approvazione dei contenuti della relazione di dettaglio relativa all'individuazione delle aree idonee e a quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali della provincia di Lodi (art. 16 c. 2bis, l.r. 26/2003)», che al punto 4 del deliberato stabilisce che *«di stabilire che, successivamente all'eventuale aggiornamento del PTCP, la Provincia dovrà tempestivamente comunicare alla Regione le modifiche che possano incidere sulle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti, con particolare riferimento alle variazioni relative ai criteri aggiuntivi approvati con la presente delibera e ad eventuali nuovi criteri che, in virtù dello stesso nuovo PTCP, intenderà proporre»*;

Considerato che la relazione di piano del vigente Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.) al capitolo 15 stabilisce i criteri localizzativi per l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, a cui le Province devono adeguarsi nel redigere la relazione di dettaglio prevista dall'art. 16, comma 2 ter, della l.r. 26/2003;

Atteso che, in base a quanto riportato al capitolo 15 del P.R.G.R., le relazioni di dettaglio delle Province e della Città metropolitana di Milano possono contemplare elementi di salvaguardia aggiuntiva rispetto ai sovraordinati criteri regionali, a condizione che:

- si conformino ai criteri stabiliti nel Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.);

- evitino di introdurre tutele generiche relative a vaste porzioni di territorio o fasce di rispetto non giustificate;
- derivino da previsioni esplicite del PTCP o, per la Città metropolitana di Milano, degli specifici strumenti di pianificazione territoriale;

Vista la richiesta di aggiornamento della relazione di individuazione delle aree idonee e di quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali della Provincia di Lodi, trasmessa con nota agli atti regionali prot.T1. 2025 0066177 del 28 maggio 2025, successivamente integrata con note in atti regionali prot. T1 2025 0067358 del 30 maggio 2025 e T1 2025 93035 del 21 luglio 2025 in seguito all'approvazione, con delibera di Consiglio provinciale n. 6 del 13 marzo 2025 del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Lodi e divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 22 del 28 maggio 2025;

Tenuto conto che, nello stabilire i criteri del PRGR, Regione ha già effettuato una valutazione, a livello regionale, sulla valenza, penalizzante od escludente, da attribuire agli stessi in base ad aspetti ambientali, territoriali, di salute pubblica e di pianificazione territoriale, al fine di assicurare una uniforme tutela nell'ambito della verifica di coerenza prevista dalla l.r. n. 26/2003 in capo alla Regione;

Dato atto, pertanto, che una diversa valenza dei criteri già stabiliti dal PRGR può essere riconosciuta su base provinciale in forza di specifiche caratteristiche di limitate porzioni territoriali, individuando elementi di salvaguardia aggiuntiva rispetto ai sovraordinati criteri regionali;

Vista la relazione istruttoria predisposta dagli uffici regionali competenti, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione «Istruttoria per l'aggiornamento della relazione di dettaglio, approvata con d.g.r. X/6206/2017, relativa all'individuazione delle aree idonee e quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali della Provincia di Lodi. Verifica di congruità con il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti»;

Valutata la richiesta di aggiornamento della relazione di dettaglio della Provincia di Lodi e ritenuto di approvarne i contenuti sulla base delle risultanze istruttorie contenute nel citato allegato A, parte integrante del presente atto;

Stabilito che la relazione di dettaglio relativa all'individuazione delle aree idonee e quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti urbani e speciali assuma efficacia dalla data di approvazione della presente delibera e, pertanto, i criteri localizzativi approvati con la presente deliberazione per il territorio della provincia di Lodi si applicano alle istanze di progetti di impianti di trattamento rifiuti presentate successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione, impregiudicato quanto previsto dall'art. 8, comma 7 ter, della l.r. 12/2007;

Dato atto che, per effetto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 ter, della l.r. 12/2007, i criteri localizzativi approvati con la presente deliberazione per il territorio della provincia di Lodi si applicano anche ai procedimenti di autorizzazione di nuovi impianti di incenerimento e di termovalorizzatori di rifiuti, o di ampliamento degli esistenti, pendenti tra la data di entrata in vigore della legge regionale recante «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2024» (26 luglio 2024) e la data di approvazione della presente deliberazione della Giunta regionale;

Stabilito che, successivamente ad eventuale aggiornamento del PTCP, la Provincia di Lodi dovrà tempestivamente comunicare alla Regione le modifiche che possano incidere sulle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti, con particolare riferimento alle variazioni relative ai criteri aggiuntivi approvati con la presente delibera e ad eventuali nuovi criteri che, in virtù dello stesso nuovo PTCP, intenderà proporre;

Visto il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 42/2023 e pubblicato sul BURL n. 26 serie ordinaria del 1° luglio 2023, ed in particolare l'obiettivo strategico 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 16, comma 2 ter, della l.r. 26/2003, l'aggiornamento dei contenuti della relazione di dettaglio, già approvata con d.g.r. n. X/6206 dell'8 febbraio 2017, relativa all'individuazione delle aree idonee e quelle non idonee

alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali della Provincia di Lodi, alle condizioni e prescrizioni definite nell'allegato A «Istruttoria per l'aggiornamento della relazione di dettaglio, approvata con d.g.r. X/6206/2017 relativa all'individuazione delle aree idonee e a quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali della Provincia di Lodi. Verifica di congruità con il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti», parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di prevedere che la relazione di dettaglio relativa all'individuazione delle aree idonee e quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti urbani e speciali assuma efficacia dalla data di approvazione della presente delibera e, pertanto, i criteri localizzativi approvati con la presente deliberazione per il territorio della provincia di Lodi si applicano alle istanze di progetti di impianti di trattamento rifiuti presentate successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione, impregiudicato quanto previsto dall'art. 8, comma 7 ter, della l.r. 12/2007 riportato al punto 3;

3. di dare atto, che per effetto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 ter, della l.r. 12/2007, i criteri localizzativi approvati con la presente deliberazione per il territorio della provincia di Lodi si applicano anche ai procedimenti di autorizzazione di nuovi impianti di incenerimento e di termovalorizzatori di rifiuti, o di ampliamento degli esistenti, pendenti tra la data di entrata in vigore della legge regionale recante "Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2024" (26 luglio 2024) e la data di approvazione della presente deliberazione della Giunta regionale;

4. di stabilire che, successivamente all'eventuale aggiornamento del PTCP, la Provincia di Lodi dovrà tempestivamente comunicare alla Regione le modifiche che possano incidere sulle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti, con particolare riferimento alle variazioni relative ai criteri aggiuntivi approvati con la presente delibera e ad eventuali nuovi criteri che, in virtù dello stesso nuovo PTCP, intenderà proporre;

5. di stabilire che la Provincia di Lodi provveda a trasmettere gli shapefile dei criteri localizzativi aggiuntivi rispetto a quelli regionali, ed approvati con la presente deliberazione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della presente deliberazione;

6. di demandare al dirigente competente la trasmissione della presente delibera alla Provincia di Lodi;

7. di stabilire che la Provincia di Lodi provveda a pubblicare la citata relazione, modificata secondo le condizioni e prescrizioni definite nell'allegato A, sul proprio sito istituzionale;

8. di disporre la pubblicazione sul BURL della presente delibera unitamente all'allegato A.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ALLEGATO A: Istruttoria per l'aggiornamento della relazione di dettaglio, approvata con D.G.R. X/6206/2017, relativa all'individuazione delle aree idonee e a quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali della Provincia di Lodi. Verifica di congruità con il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Introduzione

La Provincia di Lodi con nota agli atti regionali prot. T1. 2025 0066177 del 28/05/2025, successivamente integrata con note in atti regionali prot. T1 2025 0067358 del 30/05/2025 e T1 2025 93035 del 21/07/2025, ha trasmesso la richiesta di aggiornamento della relazione di dettaglio, relativa all'individuazione delle aree idonee e quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, approvata con D.G.R. X/6206/2017, a seguito dell'approvazione del PTCP con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 13/03/2025, in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul BURL avvenuta il 28.05.2025.

La verifica di coerenza della relazione di dettaglio trasmessa dalla Provincia di Lodi è stata effettuata rispetto ai criteri localizzativi definiti dalla D.G.R. n. 6408/2022.

Analisi dei criteri regionali e trasmissione cartografia

Si prescrive:

- la trasmissione degli shapefile aggiornati dei criteri localizzativi della Provincia di Lodi, approvati con il presente atto e aggiuntivi rispetto a quelli regionali, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della presente delibera;
- la trasmissione di nuovi shapefile che si rendessero disponibili nel tempo, relativi ai criteri localizzativi non ancora cartografati;

Proposta di aggiornamento dei criteri localizzativi provinciali

Di seguito è riportata la richiesta di aggiornamento dei criteri da parte della Provincia di Lodi a seguito delle modifiche dei contenuti del PTCP, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 13/03/2025, intervenute a partire dalla data di pubblicazione sul BURL avvenuta il 28.05.2025.

Proposta di aggiornamento richiesto dalla Provincia di Lodi a seguito dell'approvazione e del nuovo PTCP con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 13/03/2025	Riferimenti alle NTA del PTCP	Tipo di criterio	Criterio della Provincia di Lodi D.G.R. n. 6206/2017	Esito istruttoria	Motivazione

“aree appartenenti alla Rete Ecologica Provinciale (REP)”.	Art.20 c.1 NT PTCP Art.12 c.6 NT PTCP	ESCLUDENTE	-	NON APPROVATO	Il criterio escludente proposto risulta essere non coerente con la vigente pianificazione regionale di settore che per gli elementi di primo livello della REP prevede già criteri penalizzati, il criterio proposto si configurerebbe, inoltre, come una tutela di vaste porzioni del territorio provinciale
“aree di Consolidamento e sviluppo della Rete Ecologica Provinciale e della Rete Verde Provinciale - Perimetri dei PLIS” (PVSe_1)	Art.20 c.1 NT PTCP Allegato 2 PTCP (PVSe) Art.64 NT PTCP	ESCLUDENTE	-	NON APPROVATO	Il criterio escludente proposto risulta essere non coerente con la vigente pianificazione regionale di settore che per le aree classificate come “PLIS” desunte dalla Relazione del PTCP prevede già criteri penalizzati, il criterio proposto si configurerebbe come una tutela generica di alcune porzioni del territorio provinciale
“aree di riqualificazione ambientale” (PVSe2 - Belgiardino)	Art.20 c.1 NT PTCP Allegato 2 PTCP (PVSe) Art.64 NT PTCP	ESCLUDENTE	-	APPROVATO	L’area del progetto “PVSe2-Belgiardino” è già classificata come area escludente dal PRGR, salvo una piccola porzione di cui la Provincia chiede l’integrazione. Le motivazioni illustrate sono riferibili a specifiche e definite porzioni del territorio provinciale legate alla valenza strategica riconosciuta dell’area quale nodo territoriale e ambientale prioritario, di pregio paesaggistico e ambientale di primario

					rilievo, in quanto rappresenta un unicum ecologico e naturalistico dove si intrecciano habitat fluviali, zone umide, boschi e specchi d'acqua, costituendo un sistema complesso e interconnesso di elevato valore ecosistemico. La proposta è coerente con il PTCP vigente che, per tale area, detta particolari norme di tutela con riferimento alla realizzazione degli impianti di trattamento rifiuti.
"aree di integrazione, potenziamento e valorizzazione ambientale del sistema ciclabile provinciale" (PVSe_3)	Art.20 c.1 NT PTCP Allegato 2 PTCP (PVSe) Art.64 NT PTCP	ESCLUDENTE	-	NON APPROVATO	Il criterio escludente proposto risulta essere non coerente con la vigente pianificazione regionale di settore che non prevede l'introduzione di vincoli per il sistema ciclabile
"aree di interventi di forestazione, riforestazione e afforestazione" (PVSe_4)	Art.20 c.1 NT PTCP Allegato 2 PTCP (PVSe) Art.64 NT PTCP	ESCLUDENTE	-	NON APPROVATO	Il criterio escludente proposto risulta essere non coerente con la vigente pianificazione regionale di settore che già tutela i PIF quali aree penalizzati. Le motivazioni illustrate per tali aree, inoltre, non evidenziano particolari caratteristiche ecologiche, ambientali da tutelare
"aree di Valorizzazione del sistema dei beni culturali" (PVSe_5)	Art.20 c.1 NT PTCP Allegato 2 PTCP (PVSe) Art.64 NT PTCP	ESCLUDENTE	-	NON APPROVATO	Le aree individuate sono già tutelate dal PRGR come: escludenti ai sensi degli art. 10, 12 e 13 del D.Lgs n. 42/2004 e "Codice dei Beni culturali e del

					paesaggio”). • escludenti come beni paesaggistici “individui” (art. 136, Territorio (P.G.T.) comma 1, lettere a, b del D.Lgs n. 42/2004) per i quali sia intervenuta la dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e delle aree di cui all’art. 140 Per agli beni culturali , per cui il PRGR non prevede una tutela escludente e individuati dal SIRBeC, si considera una tutela penalizzante, in coerenza con quanto approvato con D.G.R. X/6206/2017
“aree di potenziamento della Rete Ecologica e Verde perimetrate nel PTCP (Lambro e Lisone, Terra tra le Acque)” (PVSe-6)	Art.20 NT PTCP Allegato 2 PTCP (PVSe) Art.64 NT PTCP	ESCLUDENTE	-	APPROVATO	Le motivazioni illustrate sono riferibili a specifiche e definite porzioni del territorio provinciale. La Provincia ha motivato adeguatamente le caratteristiche riguardanti la peculiare biodiversità e pregio naturalistico dell’area in argomento, la rilevanza ecologica della stessa e le conseguenti necessità di un livello di tutela maggiore rispetto a quello fissato nel PRGR. La proposta è coerente con il PTCP vigente che, per tale area, detta particolari norme di tutela con riferimento alla realizzazione degli

					impianti di trattamento rifiuti. L'importanza strategica dell'area è confermata dagli obiettivi del Contratto di Fiume Lambro Settentrionale e dall'Accordo Quadro Strategico Territoriale (AQST) di Regione Lombardia, che ne individuano il ruolo chiave nella rigenerazione dei paesaggi fluviali e nella promozione di modelli di gestione integrata suolo-acqua-paesaggio. Il progetto strategico PVSe-6 ha obiettivi in coerenza con quanto segnalato per il PVSe2-Belgiardino
"Ambiti di rilevanza naturalistica"	Art.15 comma 2 e 3 "Valorizzazione e potenziamento dei parchi Locali di Interesse Sovracomunale" delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 34 "Ambiti di rilevanza naturalistica", commi 1, 2, 3 delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 36 "Rete Verde Provinciale"	PENALIZZANTE	"Elementi vegetazionali rilevanti" e "Ambiti caratterizzati da rilevante presenza di elementi vegetazionali"	APPROVATO	Criterio derivante dal PTCP e coerente con il PRGR.

	delle Norme di Piano del PTCP vigente.				
Alberi d'interesse monumentale"	Art.35 "Alberi di interesse monumentale" delle Norme di Piano del PTCP vigente. L.R. 10/2008 Legge 10/2013, art. 7	ESCLUDENTE	"Alberi monumentali"(sottoposti a tutela dalla l.r. 10/2008)	APPROVATO	Recepimento di normativa regionale
"Fontanili e fascia di rispetto di 50 m"	Art. 27 "Gestione e valorizzazione e degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico", commi 1 e 11 (Dispositivo prescrittivo "P") combinato disposto della lettera b) e d) delle Norme di Piano del PTCP vigente	ESCLUDENTE	"Fontanili e fascia di rispetto di 50 m"	APPROVATO	Criterio derivante dal PTCP e coerente con il PRGR.
"Aree umide (depressioni morfologiche con acqua di falda affiorante o subaffiorante quali paludi, bodri, lanche, morte e laghetti di cava rinaturalizzati, anche di nuova formazione) e	Art. 26 "Obiettivi e criteri per l'individuazione degli elementi geologici, idrogeologici e sismici" commi 2 e 3 delle Norme di Piano del PTCP vigente.	ESCLUDENTE	"Zone umide (individuati e dal PTCP) e fascia di rispetto di 50 m"	APPROVATO	Criterio derivante dal PTCP e coerente con il PRGR.

fascia di rispetto di 50 m"	Art. 27 "Gestione e valorizzazione e degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico", commi 1 e 10 (Dispositivo prescrittivo "P") combinato disposto della lettera a), b) ed e) delle Norme di Piano del PTCP vigente.				
"Fontanili sistemi sorgentizi"	- Art. 26 "Obiettivi e criteri per l'individuazione degli elementi geologici, idrogeologici e sismici" commi 2 e 3 delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 27 "Gestione e valorizzazione e degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico", commi 1,9 e 11 lettera a) c) e 12 delle Norme di Piano del PTCP vigente.	PENALIZZANTE	"Ambiti caratterizzati dalla rilevante presenza di fontanili"	APPROVATO	Criterio derivante dal PTCP e coerente con il PRGR.

	Art. 36 "Rete Verde Provinciale" delle Norme di Piano del PTCP vigente.				
"Rete idrografica - elementi caratterizzanti il sistema idrico e gli ecosistemi connessi"	Art. 26 "Obiettivi e criteri per l'individuazione degli elementi geologici, idrogeologici e sismici" commi 2 e 3 delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 27 "Gestione e valorizzazione e degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico", commi 1 e 7 delle Norme di Piano del PTCP vigente Art. 28 "gestione e valorizzazione e degli elementi caratterizzanti il sistema idrico"	PENALIZZANTE	"Aste della rete dei canali e dei corsi d'acqua di rilevante valore naturalistico-ambientale"	APPROVATO	
"Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"	Art. 16 "Siti della Rete Natura 2000", commi 1.a) e 1.b) e commi 2 e 3 delle Norme di Piano del	PENALIZZANTE	"Siti di Importanza Nazionale"	APPROVATO	Habitat naturali e seminaturali, flora e della fauna selvatica Geoportale di Regione Lombardia Direttiva Habitat (92/43/CEE) Direttiva uccelli (2009/147/CE) DPR 357/97 DM 184/2007

	PTCP vigente. Art. 36 "Rete Verde Provinciale" delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 41 "indirizzi relativi ai nodi, ai corridoi e alle connessioni ecologiche, ai varchi e alle barriere infrastrutturali della RVP" delle Norme di Piano del PTCP vigente.				D.G.R. 14106/03 Dgr 5119/07 L.r. 12/07 D.M. 17 Ottobre 2007 sono considerati dal PRGR aree escludenti Si considerano penalizzanti i SIC in quanto derivante dal PTCP e coerente con il PRGR
"Rete Verde Provinciale"	Art. 36 "Rete Verde Provinciale" delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 41 "indirizzi relativi ai nodi, ai corridoi e alle connessioni ecologiche, ai varchi e alle barriere infrastrutturali della RVP" delle Norme di Piano del PTCP vigente.	PENALIZZANTE	"Rete dei valori Ambientali "	APPROVATO	Criterio derivante dal PTCP e coerente con il PRGR;
"Scarpate ai margini dei principali ripiani"	Art. 12 "Rete Ecologica"	PENALIZZANTE	"Orli di terrazzo e"	APPROVATO	Criterio derivante dal PTCP e coerente con il PRGR.

morfologici (orli di terrazzo e dossi fluviali)"	Provinciale" delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 27 "Gestione e valorizzazione e degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico", commi 1 , 9, 11 lettera c) delle Norme di Piano del PTCP vigente Art. 36 "Rete Verde Provinciale" delle Norme di Piano del PTCP vigente.		dossi fluviali"		
"Profondità di 20 metri esternamente al ciglio del terrazzo ed al piede delle scarpate"	Art. 12 "Rete Ecologica Provinciale" delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 27 "Gestione e valorizzazione e degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico", commi 1 , 9, 11 lettera c) delle Norme di Piano del PTCP vigente Art. 36 "Rete Verde Provinciale"	PENALIZZANTE	"Buffer di 300 m da orli di terrazzo e dossi fluviali"	APPROVATO	Criterio derivante dal PTCP e coerente con il PRGR.

	delle Norme di Piano del PTCP vigente.				
“Beni significativi dal punto di vista della cultura e dell’identità locale, intesi come beni censiti all’interno del SIRBeC o dai Comuni nei documenti costituenti i PGT,”	Art.31 “efficacia paesaggistica del PTCP” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art.32 “salvaguardia e valorizzazione del sistema dei beni culturali e del paesaggio” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art.33 “ambiti di rilevanza paesaggistica” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 36 “Rete Verde Provinciale” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Tavola 8 – Ambiti, sistemi ed elementi di interesse storico culturale e paesaggistico Tavola 9 – Vincoli di	PENALIZZANTE	“Beni storico-architettonici localizzati in ambito extra-urbano vincolati dalla pianificazione comunale e altri Beni storico-architettonici”	APPROVATO	Criterio derivante dal PTCP e coerente con il PRGR.

	carattere ambientale, paesaggistico e storico culturale Tavola 17 – Rete Verde Provinciale				
“Siti di interesse archeologico”	Art.31 “efficacia paesaggistica del PTCP” delle Norme di Piano del PTCP vigente Art.32 “salvaguardia e valorizzazione del sistema dei beni culturali e del paesaggio” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 36 “Rete Verde Provinciale” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Tavola 9 – Vincoli di carattere ambientale, paesaggistico e storico culturale Tavola 17 – Rete Verde Provinciale	PENALIZZANTE	“Presenze archeologiche identificate o segnalate e le tracce delle centuriazioni romane”	APPROVATO	Criterio derivante dal PTCP e coerente con il PRGR.

Criteri proposti dalla Provincia di Lodi che vengono approvati

Di seguito sono riepilogati i criteri proposti dalla Provincia di Lodi che vengono approvati; si sottolinea che, per l'applicazione dei criteri e delle eventuali eccezioni, fa fede il dettaglio riportato negli articoli delle norme

o della parte del PTCP a cui fanno riferimento (richiamati per comodità nella tabella sottostante), anche per quel che riguarda eventuali eccezioni all'applicazione dei criteri medesimi da essi derivanti

Criterio della Provincia di Lodi	Tipo di criterio	Modalità di applicazione
“aree di riqualificazione ambientale” (PVSe2 - Belgiardino)	ESCLUDENTE	Art.20 c.1 NT PTCP Allegato 2 PTCP (PVSe) Art.64 NT PTCP
“aree di potenziamento della Rete Ecologica e Verde perimetrata nel PTCP (Lambro e Lisone, Terra tra le Acque)” (PVSe-6)	ESCLUDENTE	Art.20 c.1 NT PTCP Allegato 2 PTCP (PVSe) Art.64 NT PTCP
“Ambiti di rilevanza naturalistica”	PENALIZZANTE	Art.15 comma 2 e 3 “Valorizzazione e potenziamento dei parchi Locali di Interesse Sovracomunale” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 34 “Ambiti di rilevanza naturalistica”, commi 1, 2, 3 delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 36 “Rete Verde Provinciale” delle Norme di Piano del PTCP vigente.
Alberi d’interesse monumentale	ESCLUDENTE	Art.35 “Alberi di interesse monumentale” delle Norme di Piano del PTCP vigente. L.R. 10/2008 Legge 10/2013, art. 7
“Fontanili e fascia di rispetto di 50 m”	ESCLUDENTE	Art. 27 “Gestione e valorizzazione degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico”, commi 1 e 11 (Dispositivo prescrittivo “P”) combinato disposto della lettera b) e d) delle Norme di Piano del PTCP vigente
“Aree umide (depressioni morfologiche con acqua di falda affiorante o subaffiorante quali paludi, bodri, lanche, morte e laghetti di cava rinaturalizzati, anche di nuova formazione) e fascia di rispetto di 50 m”	ESCLUDENTE	Art. 26 “Obiettivi e criteri per l’individuazione degli elementi geologici, idrogeologici e sismici” commi 2 e 3 delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 27 “Gestione e valorizzazione degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico”, commi 1 e 10 (Dispositivo prescrittivo “P”) combinato disposto della lettera a), b) ed e) delle Norme di Piano del PTCP vigente.

"Fontanili - sistemi sorgentizi"	PENALIZZANTE	Art. 26 "Obiettivi e criteri per l'individuazione degli elementi geologici, idrogeologici e sismici" commi 2 e 3 delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 27 "Gestione e valorizzazione degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico", commi 1,9 e 11 lettera a) c) e 12 delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 36 "Rete Verde Provinciale" delle Norme di Piano del PTCP vigente.
"Rete idrografica - elementi caratterizzanti il sistema idrico e gli ecosistemi connessi"	PENALIZZANTE	Art. 26 "Obiettivi e criteri per l'individuazione degli elementi geologici, idrogeologici e sismici" commi 2 e 3 delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 27 "Gestione e valorizzazione degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico", commi 1 e 7 delle Norme di Piano del PTCP vigente Art. 28 "gestione e valorizzazione degli elementi caratterizzanti il sistema idrico"
"Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"	PENALIZZANTE	Art. 16 "Siti della Rete Natura 2000", commi 1.a) e 1.b) e commi 2 e 3 delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 36 "Rete Verde Provinciale" delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 41 "indirizzi relativi ai nodi, ai corridoi e alle connessioni ecologiche, ai varchi e alle barriere infrastrutturali della RVP" delle Norme di Piano del PTCP vigente.
"Rete Verde Provinciale"	PENALIZZANTE	Art. 36 "Rete Verde Provinciale" delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 41 "indirizzi relativi ai nodi, ai corridoi e alle connessioni ecologiche, ai varchi e alle barriere infrastrutturali della RVP" delle Norme di Piano del PTCP vigente.

“Scarpate ai margini dei principali ripiani morfologici (orli di terrazzo e dossi fluviali)”	PENALIZZANTE	Art. 12 “Rete Ecologica Provinciale” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 27 “Gestione e valorizzazione degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico”, commi 1 , 9, 11 lettera c) delle Norme di Piano del PTCP vigente Art. 36 “Rete Verde Provinciale” delle Norme di Piano del PTCP vigente.
“Profondità di 20 metri esternamente al ciglio del terrazzo ed al piede delle scarpate”	PENALIZZANTE	Art. 12 “Rete Ecologica Provinciale” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 27 “Gestione e valorizzazione degli elementi caratterizzanti il sistema geomorfologico”, commi 1 , 9, 11 lettera c) delle Norme di Piano del PTCP vigente Art. 36 “Rete Verde Provinciale” delle Norme di Piano del PTCP vigente.
“Beni significativi dal punto di vista della cultura e dell’identità locale, intesi come beni censiti all’interno del SIRBeC o dai Comuni nei documenti costituenti i PGT,”	PENALIZZANTE	Art.31 “efficacia paesaggistica del PTCP” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art.32 “salvaguardia e valorizzazione del sistema dei beni culturali e del paesaggio” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art.33“ambiti di rilevanza paesaggistica” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Art. 36 “Rete Verde Provinciale” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Tavola 8 – Ambiti, sistemi ed elementi di interesse storico culturale e paesaggistico Tavola 9 – Vincoli di carattere ambientale, paesaggistico e storico culturale Tavola 17 – Rete Verde Provinciale
“Siti di interesse archeologico	PENALIZZANTE	Art.31 “efficacia paesaggistica del PTCP” delle Norme di Piano del PTCP vigente Art.32 “salvaguardia e valorizzazione del sistema dei beni culturali e del paesaggio” delle Norme di Piano del PTCP vigente.

		Art. 36 “Rete Verde Provinciale” delle Norme di Piano del PTCP vigente. Tavola 9 – Vincoli di carattere ambientale, paesaggistico e storico culturale Tavola 17 – Rete Verde Provinciale
--	--	--

Si prescrive la pubblicazione della relazione di individuazione delle aree idonee e quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, modificata secondo le condizioni e prescrizioni definite nel presente Allegato A, sul proprio sito istituzionale.